

Venticinquemila fiammelle ricordano le vittime del terremoto

Pubblicato: Martedì 6 Aprile 2010



Alle 3.32 di questa mattina a **L'Aquila** sono risuonate le campane in ricordo di quel **6 aprile di un anno fa** che nessuno degli aquilani potrà mai cancellare dalla mente.

La campana della chiesa delle Anime Sante è risuonata 308 volte, tante quanti i **trecentootto nomi letti ad alta voce** in un silenzio assordante.

In piazza Duomo migliaia di persone si sono raccolte per ricordare le 308 vittime del sisma, vittime di quella notte in cui la terra tremò e la città si spense.

Le strade questa notte erano illuminate dalla luce delle fiaccole partite da quattro zone diverse della città. Venticinquemila fiammelle colorate che si sono riunite in **piazza Duomo**, quella stessa piazza che un anno fa si era riempita della **gente terrorizzata in fuga dalle proprie case**. Oggi il terrore ha lasciato spazio al dolore e al ricordo delle persone scomparse. Ma anche alla fermezza e all'orgoglio di **un popolo che vuole tornare a occupare il cuore della propria città**.

L'anniversario è stato infatti per gli aquilani un momento di riflessione e di dolore, ma anche l'opportunità per ribadire che "il non urlare fa parte della cultura di questa gente determinata e compatta", come hanno evidenziato alcuni cittadini ricordando che il cosiddetto "**popolo delle carriole**" in silenzio rimuove le macerie, ma lancia segnali forti alle istituzioni.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it